



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 29/07/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2014, n. 1401

Delibere CIPE n. 82/2007 e n. 79/2012, DGR 464/09 e DGR 1093/12 - Obiettivi di Servizio collegati al QSN 2007-2013 - Attribuzione risorse premiali agli Ambiti di Raccolta Ottimali (ARO) e ai Comuni. Proroga termini DGR 2493/2013.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 20 agosto 2012 e ss.mm.ii. che ha regolamentato e organizzato lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, in particolare quello relativo ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI:

- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la gestione dei rifiuti solidi urbani in merito all'Obiettivo II "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente" che prevede il raggiungimento di target di risultato misurati con i seguenti indicatori fondamentali:

S.07 - Rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica per abitante

S.08 - Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani

S.09 - Percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale;

- il Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013 della Regione Puglia (pubblicato sul BURP n. 52 del 7.04.2009) ed i Rapporti di Esecuzione degli Obiettivi di Servizio annualmente predisposti;

VISTE:

- la DGR n. 1093 del 5 giugno 2012 (pubblicata sul BURP n. 92 del 27.06.2012) "Preso d'atto del Rapporto 2011 di esecuzione degli obiettivi di servizio della Regione Puglia", ove sono stati inseriti per ciascun Comune i target percentuali di raccolta differenziata da raggiungere al 2012;

- la delibera CIPE n. 79/2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio" e riparto delle risorse residue";

DATO ATTO:

- delle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2641 del 30 novembre 2010 e 2989 del 28 dicembre 2010, con cui si avviavano le procedure negoziali per la presentazione di proposte d'interventi per il potenziamento dei servizi di raccolta differenziata da parte dei Comuni pugliesi, finalizzate anche al raggiungimento degli obiettivi di servizio;

- della deliberazione di Giunta Regionale n. 1141 del 18/06/2013 con cui si è provveduto a riconoscere la premialità a quei Comuni che alla data del 31 dicembre 2012 avevano raggiunto gli obiettivi di servizio previsti dalla DGR n. 1093 del 5 giugno 2012 (pubblicata sul BURP n. 92 del 27.06.2012) "Presenza d'atto del Rapporto 2011 di esecuzione degli obiettivi di servizio della Regione Puglia";

CONSIDERATI gli esiti dell'incontro per l'avvio della procedura negoziale con gli Organi di Governo d'Ambito in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani, tenutosi il 02 maggio 2013 presso la Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica (giusta convocazione del 29/04/2013 prot. n. 375 da parte dell'Assessore Regionale alla Qualità dell'Ambiente), nel quale venivano stabilite le modalità di utilizzo delle risorse premiali; in particolare a sostegno di quegli ARO che avessero adeguato i contratti di servizio in conformità allo schema di Carta dei Servizi adottato con la delibera di Giunta Regionale n. 194 dell'11 febbraio 2013 o avessero espletato le procedure di gara di ARO entro il 31 dicembre 2013;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 2493 del 17/12/2013 di proroga della deliberazione di Giunta Regionale n. 1291 del 9/7/2013, la Regione Puglia ha destinato risorse, ammontanti a 10,8 Meuro, per:

- 10 Meuro agli ARO che entro il 30 giugno 2014 avevano aggiudicato il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto o che abbiano adeguato i contratti di servizio conformemente allo schema di Carta dei Servizi adottato con DGR 194/2013;
- 0,8 Meuro ai Comuni che alla data di pubblicazione della deliberazione su indicata sul B.U.R.P., avvenuta in data 21/01/2014 B.U.R.P. n. 8, abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dalla DGR n. 1093 del 05/06/2012, purchè non rientranti negli ARO beneficiari dei 10 Meuro sopracitati;

CONSIDERATO che il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 204/2013, ha sostituito lo schema di Carta dei Servizi di cui alla DGR 194/2013, il cui testo in vigore è riportato nella Parte II O3 Capitolo 3 del PRGRU;

CONSIDERATO che con ODG 191/2013 il Consiglio Regionale ha impegnato il Governo regionale all'attivazione delle procedure sostitutive ex art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. con conseguente nomina di un Commissario ad acta per gli ARO che non abbiano approvato il progetto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'intero territorio dell'ARO, entro 60 giorni dalla data di approvazione in Consiglio del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), attribuendo i seguenti compiti:

- approvazione dei regolamenti che stabiliscono le misure indicate dall'articolo 198, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d), del medesimo d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- definizione degli obblighi di servizio pubblico e universale per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati relativamente all'intero territorio dell'ARO, sulla base dello schema di Carta dei servizi previsto dalla normativa regionale;
- approvazione del progetto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'intero territorio dell'ARO;
- deliberazione in merito alle modalità di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati mediante approvazione della relazione che rende conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, indicando le compensazioni economiche se previste;
- approvazione di tutti i provvedimenti utili e necessari all'attivazione delle procedure di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'intero territorio d'ambito, da parte

dell'ARO;

- definizione del cronogramma delle attività di competenza del Presidente dell'ARO per l'individuazione del gestore del servizio.

CONSIDERATO che con Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia", il Consiglio regionale ha confermato la necessità, già espressa con l'OdG 191/2013, di procedere celermente all'attivazione del nuovo modello di governance relativo al servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto a livello di ARO anche esercitando i poteri di cui al comma 2 dell'articolo 14 della legge regionale 20 agosto 2012, n. 24.

CONSIDERATO che dall'aggiornamento dell'analisi ricognitiva effettuata dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, nonostante l'avvenuta costituzione degli ARO, si rilevano ancora ritardi da parte dei Comuni associati in ARO nell'attivazione delle procedure di affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU a livello di ARO rispetto al cronoprogramma previsto ed agli obiettivi fissati con DGR 2493/2013, che a sua volta prorogava i termini fissati con DGR 1291/2013, per l'accesso alle risorse stanziare;

VISTA la DGR n.1169/2014 avente ad oggetto "L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. - Procedura sostitutiva di cui all'art. 14 c. 2 relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO" con cui la Regione ha nominato dei commissari ad acta al fine di procedere celermente all'attivazione del nuovo modello di governance anche negli ARO che non risultavano aver avviato la progettazione del nuovo servizio unitario;

RITENUTO opportuno prorogare i termini previsti dalla DGR 2493/2013 per l'accesso alle risorse premiali in favore degli ARO e dei Comuni al fine di consentire la massima partecipazione e coinvolgimento degli ARO nel perseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente, e rimodulare la modalità di ripartizione delle risorse finanziarie nel modo seguente:

- 10 Meuro agli ARO che entro il 31 dicembre 2014 avranno aggiudicato il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto a livello di ARO o che avranno adeguato i contratti di servizio conformemente allo schema di Carta dei Servizi di cui alla Parte II O3 capitolo 3 del PRGRU. La premialità non potrà in ogni caso superare i 4 €/abitante. Le eventuali economie saranno ridestinate, con successivo provvedimento, ad attività strettamente connesse ed a sostegno dell'incremento della raccolta differenziata.

- 0,8 Meuro ai Comuni che alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. avranno raggiunto gli obiettivi previsti dalla DGR n. 1093 del 05/06/2012, purché non rientranti negli ARO beneficiari dei 10 Meuro sopracitati.

Dato atto che:

La Regione provvede all'ammissione al contributo delle iniziative istruite positivamente, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, comunicando il provvedimento ai richiedenti.

La Regione, oltre ad accertare la pertinenza e l'ammissibilità della spesa, procede all'istruttoria tecnica, economica e finanziaria della proposta.

Accedono al sostegno finanziario previsto gli ARO che, alla domanda di ammissione al finanziamento, allegano la documentazione atta a dimostrare di aver aggiudicato il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto o di aver adeguato i contratti di servizio conformemente allo schema di Carta di Servizi di cui alla Parte II O3 capitolo 3 del PRGRU, entro il 31 dicembre 2014.

Accedono al sostegno finanziario previsto per i Comuni, i soggetti che non rientrano negli ARO beneficiari dei 10 Meuro sopracitati, e che allegano alla domanda di ammissione a finanziamento l'attestazione del raggiungimento degli Obiettivi di Servizio previsti dalla DGR n. 1093/2012 alla data di

pubblicazione della presente deliberazione sul BURP. Tale attestazione del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata dovrà essere dimostrata con la documentazione prevista dall'allegato 2 della L.R. n. 38 del 30.12.2011 e ss.mm.ii. e le certificazioni rilasciate dagli esercenti degli impianti dedicati.

Le istanze di accesso al finanziamento corredate dalla documentazione innanzi citata dovranno pervenire, entro il 31 gennaio 2015.

A seguito della definizione degli ARO beneficiari si procederà alla determinazione delle quote spettanti tenendo conto della popolazione complessiva del medesimo ARO.

Per il riparto della risorsa finanziaria pari a 0,80 Meuro, definiti il numero dei Comuni beneficiari si procederà alla determinazione delle quote spettanti in base alla popolazione residente secondo i dati disponibili riportati nella DGR n. 1093 del 5 giugno 2012.

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute dai beneficiari per l'esecuzione di specifiche operazione strettamente connesse alle attività di sostegno ed incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997, art. 4 comma 4, lettere a) e k) e della l.r. 7/2004, art. 44 comma 4.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Dott. Lorenzo Nicastro;
2. di prorogare i termini di cui alla DGR n. 1291/2013 e di confermare che le risorse finanziarie ammontano a 10,8 Meuro;
3. di determinare la seguente procedura di ripartizione della premialità pari a 10,8 Meuro, a seguito della presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento, sarà la seguente:
 - A. 10 Meuro agli ARO che entro il 31 dicembre 2014 avranno aggiudicato il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto a livello di ARO e/o che avranno adeguato i contratti di servizio conformemente allo schema di Carta dei Servizi di cui alla Parte II O3 capitolo 3 del PRGRU. La premialità non potrà in ogni caso superare i 4 €/abitante. Le eventuali economie saranno ridestinate, con successivo provvedimento, ad attività strettamente connesse ed a sostegno dell'incremento della raccolta differenziata.
 - B. 0,8 Meuro, ai Comuni che alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURP avranno

raggiunto gli obiettivi di servizio previsti dalla DGR n. 1093 del 5 giugno 2012 (pubblicata sul BURP n. 92 del 27.06.2012) "Preso d'atto del Rapporto 2011 di esecuzione degli obiettivi di servizio della Regione Puglia" ma che non rientrano negli ARO beneficiari dei 10 Meuro sopracitati.

C. Accedono al sostegno finanziario di 10 Meuro gli ARO che alla domanda di ammissione al finanziamento allegano la documentazione atta a dimostrare di aver aggiudicato il servizio unico di spazzamento, raccolta e trasporto o di aver adeguato i contratti di servizio, conformemente allo schema di Carta di Servizi di cui alla Parte II O3 capitolo 3 del PRGRU.

D. Accedono al sostegno finanziario di 0,8 Meuro i Comuni, non rientranti negli ARO beneficiari delle risorse di cui al punto A), che allegano alla domanda di ammissione a finanziamento l'attestazione del raggiungimento degli Obiettivi di Servizio previsti dalla DGR n. 1093/2012 alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

E. L'attestazione del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata dovrà essere dimostrata con la documentazione prevista dall'allegato 2 della L.R. n. 38 del 30.12.2011 e s.m.i. e le certificazioni rilasciate dagli esercenti degli impianti dedicati.

F. Le domande di ammissione a finanziamento dovranno essere indirizzate alla Regione Puglia-Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica via delle Magnolie 6-8, 70026 - Modugno (BA) entro il 31 gennaio 2015. Le istanze potranno essere consegnate a mano presso l'ufficio protocollo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica (dalle ore 9,30 alle ore 12,30) o trasmesse tramite servizio postale, e in quest'ultimo caso, farà fede la data di spedizione del plico;

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per l'attuazione del punto C dell'elenco sopra riportato, di procedere ad una rivisitazione dei criteri di riparto nel caso in cui il numero di ARO ammessi a finanziamento risultino inferiori ad un terzo di quelli previsti dalla DGR n. 2147 del 23 ottobre 2012;

5. di dare mandato al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per l'attuazione del punto D dell'elenco sopra riportato, di procedere ad una rivisitazione dei criteri di riparto nel caso in cui il numero di Comuni ammessi a finanziamento risultino inferiori a venti;

6. di dare mandato al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, definiti il numero di ARO beneficiari, di procedere per l'attuazione del punto C dell'elenco sopra riportato alla determinazione delle risorse spettanti tenendo conto della popolazione complessiva del medesimo ARO;

7. di dare mandato al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, definiti il numero dei Comuni beneficiari, di procedere per l'attuazione del punto D dell'elenco sopra riportato alla determinazione delle quote spettanti in base alla popolazione residente in base ai dati disponibili riportati nella DGR n. 1093 del 5 giugno 2012;

8. di dare mandato al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica di provvedere all'assunzione dei conseguenti atti contabili rivenienti dall'adozione del presente provvedimento a valere sulle risorse del capitolo 1147050 - R.S. 2012 - UPB 09.05.03 - FSC 2007-2013 Delibere CIPE n. 79/2012, n. 87/2012 Settore di intervento Ambiente;

9. di notificare il presente provvedimento a tutti i Comuni, a cura del Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito internet <http://ambiente.regione.puglia.it>

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
